

Pubblicato il 12/02/2019

N. 01830/2019 REG.PROV.COLL.  
N. 11576/2017 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Prima Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 11576 del 2017, proposto da

Simona Rovero, rappresentata e difesa dagli avvocati Federico Sorrentino e Francesca Sorrentino, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Federico Sorrentino in Roma, Lungotevere delle Navi 30;

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso cui è domiciliato ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12; Savoia Damiano, Pignatello Leonardo, non costituiti in giudizio;

*e ' e*

*previa sospensione dell'efficacia,*

- del Decreto 29.9.2017, n. 176, trasmesso con nota del 6.10.2017, n. 6681, del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per gli Affari Generali, con cui la ricorrente, in sede accertamento dei requisiti d'idoneità psico-fisica ed attitudinale, è stata esclusa dal concorso pubblico per la copertura di 814 posti nel ruolo dei vigili del fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
  - del giudizio di non idoneità espresso dalla Commissione medica;
  - di tutti gli atti, anche non conosciuti, presupposti, connessi e conseguenti;
- nonché, ove occorra,
- per l'annullamento e/o la disapplicazione
- del bando di concorso, indetto con d.m. 6.11.2008, n. 5140 nella parte in cui, richiamando il d.m. 11.3.2008, n. 78, richiede per l'ammissione al concorso un'altezza di cm 165;
  - dell'art. 1, co. 1, d.m. 11.3.2008, n. 78, ove si richiama il limite di altezza di m. 1,65, previsto dal co. 2 dell'art. 3, d.p.c.m. 22.7.87, n. 411;
  - dell'art. 3, co. 2, d.p.c.m. 22.7.87, n. 411;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Interno;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 6 febbraio 2019 la dott.ssa Rosa Perna e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che con il ricorso in epigrafe la sig.ra Simona Rovero impugna il provvedimento di esclusione – per deficit di statura – dal concorso pubblico, per titoli ed esami, bandito nel 2008 per la copertura di 814 posti nella qualifica di vigile del fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; il giudizio di inidoneità espresso dalla Commissione medica; nonché, ove occorra, il bando di concorso e la normativa ministeriale, nella parte in cui richiedono per l'ammissione al concorso un'altezza di 165 cm; tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali;

Rilevato che il presente ricorso risulta notificato, oltre che al Ministero dell'Interno, ai soli controinteressati Damiano Savoia e Leonardo Pignatello;

Ritenuto necessario disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti controinteressati nel presente giudizio, ravvisabili nei concorrenti classificatisi in posizione utile nella graduatoria di merito, ordinando alla parte ricorrente la notifica del presente ricorso per pubblici proclami attraverso la inserzione sul sito internet del Ministero dell'Interno di:

- un sunto del ricorso introduttivo e delle relative conclusioni;
- gli estremi della presente decisione con l'indicazione nominativa di tutti i controinteressati, così come indicati nella graduatoria finale, che devono ritenersi contraddittori necessari;

A tali incombenzi la parte ricorrente dovrà provvedere nel termine perentorio di giorni trenta decorrente dalla data della notificazione ovvero, se anteriore, della comunicazione in via amministrativa della presente decisione, ulteriormente provvedendo, entro il termine perentorio di giorni trenta dal completamento delle anzidette formalità di notificazione, al deposito, per via telematica, della documentazione afferente alla notifica, alla Segreteria della Sezione attestante il rispetto dell'incombente in questione;

Ritenuto di fissare per il prosieguo l'udienza pubblica del 15 aprile 2019;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone la integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.

Rinvia per il prosieguo della discussione alla udienza pubblica del 15 aprile 2019.

Ordina alla Segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza alla parte ricorrente e all'Amministrazione resistente, anche presso la sede reale.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art. 22, comma 8, D.lgs. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 6 febbraio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere, Estensore

Fabrizio D'Alessandri, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**Rosa Perna**

**IL PRESIDENTE**

**Concetta Anastasi**

**IL SEGRETARIO**

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.